

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Attività professionale intramoenia espletata in esecuzione del Regolamento Aziendale. Liquidazione e pagamento prestazioni effettuate dai sanitari del PTA di Ceglie Messapica e D.S.S. n.3 nel mese di Novembre 2025.

Distretto Socio Sanitario n.3 di Francavilla Fontana

IL DIRETTORE del Distretto Socio Sanitario n.3 di Francavilla Fontana Dr. Gabriele Argentieri,

Visto il Regolamento Aziendale approvato con Delibera n.2247 del 11/12/2001 e successiva Delibera n.473 del 19/02/2008;

Vista la deliberazione n. 1321 del 07.05.2008, di modifica ed integrazione della citata Deliberazione n.473 del 19.02.2008 ed approvazione del nuovo testo del regolamento Aziendale per l'esercizio della libera professione intramoenia;

Vista la delibera n.1393 del 26.07.2012, con la quale, la ASL BR ha preso atto delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1226 del 12.06.2012, ed in ottemperanza della stessa, ha modificato parzialmente l'art.27 del regolamento Aziendale per l'esercizio dell'Attività libero professionale approvato con deliberazione del D.G. n.1321/08 ed ha rideterminato il valore della quota delle tariffe a favore dell'Azienda nella misura del 30% per tutte le tipologie di prestazioni che prevedevano una percentuale inferiore e, contestualmente ha rideterminato le quote di spettanza del personale coinvolto, a decorrere dal 1° Agosto 2012;

Vista la deliberazione n. 1970 del 26.12.2012, con la quale, a parziale modifica della deliberazione n.1393 del 26/07/2012 ha approvato le nuove percentuali di riparto delle tariffe applicate alla tipologia di prestazioni libero professionali erogate;

Evidenziato che con delibera n.614 del 05/04/2013 la ASL BR , a parziale modifica della delibera n.1970 del 26/12/2012 e specificatamente l'allegato 5 della stessa relativo alle modalità di ripartizione delle tariffe per “visite domiciliari e consulti a favore di ricoverati”, è stata fissata per le visite eseguite a domicilio del paziente la stessa ripartizione prevista per le consulenze specialistiche rese a favore di terzi di cui all'art.13 del Regolamento aziendale adottato con delibera n.1321 del 07/05/2008, fissandone la decorrenza al 01/04/2013;

Vista la delibera n.2158 del 03/12/2013, con il quale l'ASL BR, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.1, comma 4 lett. c) della L.120/2007 come novellato dall'art.2, comma 1 lett. e) del D.L. 158/2012, si disponeva:

- di trattenere una ulteriore quota pari al 5% dal compenso spettante al professionista per l'esercizio della libera professione con decorrenza dal 1° gennaio 2014, fatte salve quelle già previste dalle norme contrattuali e regolamentari, vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alle riduzioni delle liste di attesa;

- di apportare al criterio di riparto delle tariffe dell'attività libero professionale di cui alla delibera n.1970 del 26/11/2012 la modifica derivante dalla previsione della ulteriore trattenuta del 5% sul compenso del professionista;

- di stabilire che la trattenuta di cui al provvedimento n.2158/2013 ha decorrenza dal 1° gennaio 2014;

Vista la nota della Direzione Generale, Prot. n.82064 del 06/12/13 la quale ha precisato, che a seguito dello specifico vincolo cui è destinata la trattenuta del 5 % è stato creato un apposito fondo, denominato appunto, “Fondo 5% ALPI – decreto Balduzzi”, sul quale ascrivere in fase di determinazione, le somme accantonate a tale titolo;

vista la nota DG Prot. n.13796 del 19/02/2014 con la quale la Direzione Amministrativa dell'ASL BR impartisce istruzioni relative alle scritture contabili e informa della creazione del nuovo centro di costo dell'attività intramoenia e della procedura per la tenuta della contabilità separata a partire dal 2014;

Vista inoltre, la deliberazione n. 1146 del 20/06/2014, con la quale si è proceduto a rideterminare la quota di pertinenza dell'Azienda della tariffa per tutte le prestazioni libero professionali intramurarie eseguite presso gli studi privati e per quelle eseguite nelle strutture aziendale che non comportino utilizzo di apparecchiature di proprietà della ASL BR. e si stabiliva quanto segue:

- Riduzione dal 30% al 20% della quota spettante all'Azienda per le prestazioni ambulatoriali di sola visita, e anche alle relazioni medico-legali;
- Quantificazione nella misura dello 0,5% della trattenuta costituente il fondo di perequazione di cui all'art.57, comma 2, lett.1 del CCNL 2000 per tutte le prestazioni citate nel Regolamento Aziendale, ad eccezione delle visite domiciliari;
- Rideterminazione della percentuale spettante al personale di supporto amministrativo nella misura del 7,6% o 5,10% della quota aziendale per il personale facente parte delle varie articolazioni della ASL BR, e nella misura del 3,8% della quota aziendale per i componenti dell'Ufficio ALPI Aziendale;

Visti gli articoli 7, 10 e 18 del Regolamento Aziendale, in cui vengono stabilite delle imprescindibili modalità e istruzioni cui bisogna dare esecuzione;

Visti gli articoli 27, 28 e 29 del su citato regolamento e le successive modifiche di cui alla deliberazione n. 1970 del 26/11/2012, che stabiliscono le percentuali da attribuire al personale interessato, le modalità di liquidazione e trattamento fiscale e la gestione con contabilità separata;

Rilevato che, i sanitari del PTA di Ceglie Messapica e del D.S.S. n.3 (All.1F/L), hanno effettuato nel mese di Novembre 2025 attività libera professionale, al di fuori del normale orario di lavoro, in favore di pazienti paganti in proprio;

Dato atto, che il personale amministrativo individuato per curare i compiti connessi all'attività di che trattasi è il seguente (All.2): a) NEGLIA Emma, b) RUBINO Gianpiero;

Considerato che nel mese di Novembre 2025 i sanitari, hanno emesso regolari documenti fiscali per un importo complessivo di €. 16.790,00 per prestazioni + €.118,00 di Bolli, per attività svolta presso la struttura aziendale;

Evidenziato che, l'importo pari a €. 16.790,00 + €.118,00 di Bolli, per un totale complessivo di €. 16.908,00 risulta versato sul c.c. ALPI;

Preso atto dell'avvenuta rilevazione delle somme versate dai sanitari del PTA di Ceglie Messapica e del D.S.S. n.3, Prima Nota n.275371 del 30/11/2025, secondo le modalità previste dalla circolare prot. n.136 del 29/03/2002 dell'Ufficio Libera Professione dell'ASL BR;

Verificato, attraverso il sistema automatizzato della rilevazione delle presenze, che le prestazioni relative al presente provvedimento sono state effettivamente rese in osservanza dell'Art.3, c.5, del regolamento aziendale;

- a seguito dei riscontri effettuati in osservanza delle disposizioni in materia di ALPI, la somma da ripartire ai sensi del Regolamento è pari a €. 16.790,00,

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

dell'avvenuto svolgimento dell'attività libera professionale intramoenia da parte dei sanitari del PTA di Ceglie Messapica e D.S.S. n.3, citati in premessa, i quali, relativamente al mese di Novembre 2025, hanno realizzato un ricavo totale di €.16.790,00 , per attività svolta presso gli spazi aziendali;

- > della emissione di regolare documentazione e dell'avvenuta registrazione contabile dei ricavi, Prima Nota n.275371 del 30/11/2025;
 - > dell'avvenuto versamento dei Bolli di €.118,00;

Di ripartire la somma totale incassata di €.16.790,00, ricavo del mese di Novembre 2025, così come segue:

 - €. 4.083,19, quale quota spettante alla A.S.L. BR, già decurtata dell'importo spettante al personale amministrativo;
 - €.10.509,81, quale quota spettante ai professionisti (All.1F/L) per attività intramoenia presso gli spazi aziendali, Codice 7028 Libera Professione Intramoenia ordinaria, sul conto 706.136.0015 “quota libero professionale – ruolo sanitario per ALPI Ambulatoriale” - Centro di Costo “Attività intramoenia 008-005-001-001-00001 del Bilancio 2025,
 - €.0,00, quale quota spettante ai professionisti (All.1F/L), per consulti o attività svolta a domicilio del paziente, Codice 180531, sul conto 706.136.0015 , Centro di Costo “Attività intramoenia 008-005-001-001-00001 del Bilancio 2025; di cui €.315,88 da accantonare, poiché relative a prestazioni rese in presenza di debito orario e quindi in difformità al regolamento Aziendale della libera professione;
 - €.455,32, quota spettante al Dirigente Medico - Anestesista (All.4L), per attività intramoenia svolta in equipe presso ambulatori aziendali, Codice 7028 Libera Professione Intramoenia ordinaria, sul conto 706.136.0015 “quota libero professionale – ruolo sanitario per ALPI Ambulatoriale” - Centro di Costo “Attività intramoenia 008-005-001-001-00001 del Bilancio 2025;
 - €.256,31, da attribuire al personale amministrativo Aziendale (All.3), come da deliberazione n.1970 del 26/11/2012, che ristabilisce i criteri di riparto delle tariffe, destinandone, sulla base della tipologia della prestazione, il 7,60% o il 5.1% della quota spettante all'Azienda, sul conto n.706.136.0015 – Centro di Costo “Attività intramoenia 008-005-001-001-00001 del Bilancio 2025;
 - €.126,50, da attribuire al personale Amministrativo Ufficio ALPI, come da Delibera 1970 del 26/11/2012, che ristabilisce i criteri di riparto delle tariffe sul conto n.706.136.0015 – Centro di Costo “Attività intramoenia 008-005-001-001-00001 del Bilancio 2025;
 - €.594,00, quota spettante al personale di assistenza (All.2 e 4L), – Attività di supporto area di comparto (infermieri- Codice 958), sul Conto n.706.136.0015 “compartecipazioni al personale di Comparto ALPI” - Centro di Costo “Attività intramoenia 008-005-001-001-00001 del Bilancio 2025,
 - €.83,95, quota da attribuire al fondo di riequilibrio, sul conto n. 706.136.0015 “ quota fondo comune ALPI” Centro di Costo “Attività intramoenia 008-005-001-001-00001 de Bilancio 2025;
 - €.104,15, quota da attribuire al fondo Comune, sul conto 706.136.0015 “Produttività Collettiva di Comparto” - Centro di Costo “Attività intramoenia 008-005-001-001-00001 del Bilancio 2025;
 - €.576,77, da accantonare sul conto 280.110.00875 “Fondo vincolato legge Baldazzi” del Bilancio 2025;
 - di liquidare e pagare, al personale indicato nei prospetti (All.1F/L, 2, 3 e 4L), le somme a ciascuno attribuite a norma del regolamento;

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.